

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaStruttura amministrativa competente:
Unità di Progetto Protezione CivilePresidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti	X	
Luca	Coletto	X	
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan	X	
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2533 del 29 DIC. 2011

OGGETTO: Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Indicazioni alle Amministrazioni Comunali e Provinciali per la chiusura dell'iter di approvazione dei Piani Comunali di Protezione Civile. Sospensione dei termini per la presentazione dei Piani Provinciali di Emergenza, istituzione del Comitato Regionale di Protezione Civile anche ai fini di un migliore coordinamento tra uffici che si occupano di pianificazione di protezione civile a livello Regionale, Provinciale e Comunale.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Nel corso degli anni la Regione del Veneto ha provveduto a svolgere un ruolo di coordinamento nelle attività di protezione civile così come definite dalla Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 "Disciplina degli interventi regionali in materia di protezione civile" e dalla successiva Legge Regionale n. 17 del 16 aprile 1998, attraverso le proprie strutture incaricate della materia, provvedendo, con successivi provvedimenti della Giunta Regionale ad emanare specifiche linee guida per la redazione dei Piani Provinciali di Emergenza (DGR n. 144 del 1° febbraio 2002) e dei Piani Comunali di Protezione Civile (DGR n.573 del 10 marzo 2003 e successive).

Con Deliberazione n. 1042 del 12 luglio 2011 ad oggetto "DGR 3315/2010: "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile – Release 2011". Modifiche e integrazioni: proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile delle Amministrazioni Comunali e Provinciali e della nomina del Comitato Regionale di Protezione Civile di cui alle L.R. 11/01 e 58/84 e smi." sono stati fissati nuovi termini per la chiusura dell'iter amministrativo di approvazione dei Piani Comunali e Provinciali, anche attraverso l'impiego di specifici applicativi informatici.

In questi mesi, l'ufficio incaricato della materia presso la competente Unità di Progetto Protezione Civile, ha dato inizio ad un monitoraggio sul territorio regionale dello stato dell'arte dei Piani Comunali di Protezione Civile e delle problematiche connesse alla loro redazione ed implementazione informatica. Tale attività è tutt'ora in corso, ma ha permesso di individuare tre criticità principali relativamente alle quali si rende necessario procedere con tre azioni, già avviate in via informale, ma che necessitano di essere approfonditi, anche con successivi atti di questa Giunta Regionale. In particolare si dovranno affrontare i seguenti argomenti: 1) la definizione di un unico iter amministrativo da adottare per l'approvazione dei piani comunali di protezione civile; 2) la necessità di migliorare la collaborazione tra uffici regionali, provinciali e comunali incaricati della pianificazione di protezione civile; 3) la definizione dei requisiti software e le

modifiche da attuare al progetto informatico avviato, necessari alla compilazione e integrazione informatica di tutti i Piani di Protezione Civile realizzati sul territorio della Regione del Veneto.

Gli obiettivi che con queste azioni si vogliono raggiungere consistono innanzitutto nel far adottare a ciascun Comune della nostra Regione un proprio Piano di Protezione Civile, facilmente consultabile e dal quale si possano estrarre tutte le informazioni necessarie a fronteggiare un'eventuale emergenza di protezione civile, anche di tipo c) ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 225/1992; allo stesso tempo, avviare i lavori per la chiusura in tempi brevi dei Piani Provinciali di Emergenza, con la collaborazione di uno specifico gruppo di lavoro che segua il percorso della redazione dei Piani Provinciali affrontando le eventuali problematiche che dovessero manifestarsi, al fine di dare una risposta univoca per tutte le province della nostra Regione. Inoltre, si darà avvio al gruppo di lavoro incaricato della risoluzione delle problematiche informatiche connesse alla redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile al fine di rendere integrabili su di un'unica piattaforma GIS tutti i Piani informatici della nostra Regione.

Lo svolgimento delle attività su esposte rende necessaria una sospensione di alcuni termini indicati dalla DGR n. 1042 del 12 luglio 2011, dettagliatamente indicati nel deliberato al presente provvedimento e pone le premesse per la redazione di uno specifico provvedimento di Giunta da adottarsi nei primi mesi del prossimo anno, che definisca le attività di programma in merito alla pianificazione di protezione civile per l'anno 2012.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la Legge n. 225 del 24 febbraio 1992;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge Regionale n. 58 del 27 novembre 1984 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001;

VISTE le proprie Deliberazioni: n. 573/03, di approvazione dello "Schema di predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile", n. 1575/2008 di approvazione delle "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile", n. 3981/2009 di proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile, n. 3315/2010: "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile - Release 2011", n. 1042/2011 "DGR 3315/2010: "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile - Release 2011" - Modifiche e integrazioni: proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile delle Amministrazioni Comunali e Provinciali e della nomina del Comitato Regionale di Protezione Civile di cui alle L.R. 11/01 e 58/84 e smi."

DELIBERA

1. di approvare le iniziative in merito alla pianificazione di protezione civile così come indicate in premessa;
2. di confermare il termine ultimo del 31/12/2011 per la conclusione dell'iter amministrativo dei Piani comunali di Protezione Civile, realizzati secondo le linee guida emesse con DGR n. 573/2003 e assegnatari del contributo di cui alla DGR n. 1422/2006. L'iter di approvazione si riterrà concluso alla ricezione da parte della Unità di Progetto Protezione Civile di tutta la seguente documentazione:
 - a. copia del Piano Comunale di Protezione Civile completo delle eventuali integrazioni richieste dalla Provincia competente in fase di validazione;
 - b. atto di approvazione delle integrazioni da parte del Consiglio Comunale (quale organo competente individuato nelle suddette linee guida emesse con DGR n. 573/2003);

- c. validazione definitiva da parte della Provincia competente;
- d. richiesta di saldo da parte del Comune.

Il mancato rispetto della suddetta scadenza da parte del Comune e/o Provincia per le attività di competenza, comporterà la revoca del contributo di cui alla DGR 1422/2006. La struttura regionale competente in materia di Protezione Civile, è incaricata di provvedere al recupero dell'eventuale quota liquidata in qualità di anticipo.

- 3. di incaricare la competente Unità di Progetto Protezione Civile dell'attivazione di un gruppo di lavoro che definisca i requisiti software e le modifiche da attuare al progetto informatico avviato, necessari alla compilazione e integrazione informatica di tutti i Piani di Protezione Civile realizzati sul territorio della Regione del Veneto;
- 4. di incaricare la competente Unità di Progetto Protezione Civile dell'attivazione di un gruppo di lavoro di supporto alla redazione dei Piani Provinciali di Emergenza;
- 5. di sospendere, per quanto su esposto il termine del 31/12/2011 fissato al punto 2) della DGR n. 1042/2011 per la trasmissione alle Province da parte dei Comuni dei Piani Comunali di Protezione Civile redatti secondo le linee guida di cui alla DGR n. 3315/2010;
- 6. di sospendere per le motivazioni espresse in premessa i termini di cui ai punti n. 3, 5, 7, 9 della Dgr n. 1042 del 12/7/2011;
- 7. di prendere atto che i nuovi termini per la redazione dei Piani Provinciali di Emergenza saranno fissati non appena conclusa la ricognizione della situazione delle problematiche che hanno impedito la chiusura di tutti i piani comunali secondo le linee guida approvate con DGR n. 1575/2008 e n. 3315/2010 e definite le modifiche da attuare al progetto informatico in corso;
- 8. di confermare quanto stabilito con precedenti deliberazioni n. 3315/2010 e 1042/2011 non in contrasto con il presente atto;
- 9. di incaricare l'Unità di Progetto Protezione Civile dell'esecuzione del presente atto;
- 10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio Regionale;
- 11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Avv. Mario Caramel



IL PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia

VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

UNITÀ DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

Il Dirigente Regionale
Ing. Roberto Tonello

IL SEGRETARIO REGIONALE
PER L'AMBIENTE
Ing. Mariano Carraro